Quirinale: Messaggio Ciampi ad Associazione "G.DOSSETTI"

(ASCA) - Roma, 4 ott - Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha inviato al Sen. Mario Occhipinti, Presidente dell'Associazione Nazionale "Giuseppe Dossetti:

i Valori", il seguente messaggio:

"La figura di Giuseppe Dossetti e' un esempio di rigorosa coerenza. Nel suo itinerario di vita egli ha testimoniato la fede nel primato degli ideali di solidarieta' e di 'democrazia sostanziale'. Questa fede ha tenacemente sostenuto la sua attivita' nel mondo cattolico, nella resistenza, nell'assemblea costituente e ha guidato il suo programma politico di riforma sociale, fino alla scelta del sacerdozio e della vita monastica: ultimo approdo di una vicenda spirituale segnata dalla consapevolezza, sempre piu' acuta, del difficile compito di conciliare la politica attiva con la sua intensa religiosita'.

Il ricordo di Giuseppe Dossetti, nelle giornate a lui dedicate ripropone l'attualita' del suo impegno etico e politico, costantemente rivolto ad affermare i valori della persona umana.

Con questi sentimenti, rivolgo ai partecipanti alla Giornata Dossettiana un cordiale saluto e un caloroso augurio di buon lavoro."

CIAMPI: DOSSETTI UN ESEMPIO DI RIGOROSA COERENZA =

(AGI) - Roma, 4 ott. - Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi ha inviato al sen. Mario Occhipinti, Presidente dell'Associazione Nazionale "Giuseppe Dossetti: i Valori", il seguente messaggio: "La figura di Giuseppe Dossetti e' un esempio di rigorosa coerenza. Nel suo itinerario di vita egli ha testimoniato la fede nel primato degli ideali di solidarieta' e di 'democrazia sostanziale'.

"Questa fede ha tenacemente sostenuto la sua attivita' nel mondo cattolico, nella resistenza, nell'assemblea costituente e ha guidato il suo programma politico di riforma sociale, fino alla scelta del sacerdozio e della vita monastica; ultimo approdo di una vicenda spirituale segnata dalla consapevolezza, sempre piu' acuta, del difficile compito di conciliare la politica attiva con la sua intensa religiosita'.

"Il ricordo di Giuseppe Dossetti, nelle giornate a lui dedicate ripropone l'attualita' del suo impegno etico e politico, costantemente rivolto ad affermare i valori della persona umana.

"Con questi sentimenti, rivolgo ai partecipanti alla Giornata Dossettiana un cordiale saluto e un caloroso augurio di buon lavoro". (AGI)

QUIRINALE: MESSAGGIO CIAMPI AD ASSOCIAZIONE DOSSETTI

(ANSA) - ROMA, 4 OTT - Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha inviato al sen. Mario Occhipinti, presidente dell'Associazione nazionale "Giuseppe Dossetti: i Valori", il seguente messaggio:

"La figura di Giuseppe Dossetti e' un esempio di rigorosa coerenza. Nel suo itinerario di vita egli ha testimoniato la fede nel primato degli ideali di solidarieta' e di 'democrazia sostanziale'. Questa fede ha tenacemente sostenuto la sua attivita' nel mondo cattolico, nella Resistenza, nell'assemblea costituente e ha guidato il suo programma politico di riforma sociale, fino alla scelta del sacerdozio e della vita monastica: ultimo approdo di una vicenda spirituale segnata dalla consapevolezza, sempre piu' acuta, del difficile compito di conciliare la politica attiva con la sua intensa religiosita'.

Il ricordo di Giuseppe Dossetti, nelle giornate al lui dedicate, ripropone l'attualita' del suo impegno etico e politico, costantemente rivolto ad affermare i valori della persona umana.

Con questi sentimenti, rivolgo ai partecipanti alla Giornata Dossettiana un cordiale saluto e un caloroso augurio di buon lavoro".

Il messaggio di Ciampi e' stato reso noto da un comunicato del Quirinale. (ANSA).

DOSSETTI: CIAMPI, IN LUI SOLIDARIETA' E DEMOCRAZIA SOSTANZIALE =

Roma, 4 ott. - (Adnkronos) - Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha inviato a Mario Occhipinti, presidente dell'Associazione Nazionale 'Giuseppe Dossetti: i Valori', un messaggio per ricordare la figura di Giuseppe Dossetti, ''un esempio di rigorosa coerenza''. ''Nel suo itinerario di vita egli ha testimoniato la fede nel primato degli ideali di solidarieta' e di 'democrazia sostanziale'' scrive il capo dello Stato.

''Questa fede -prosegue il presidente- ha tenacemente sostenuto la sua attivita' nel mondo cattolico, nella resistenza, nell'assemblea costituente e ha guidato il suo programma politico di riforma sociale, fino alla scelta del sacerdozio e della vita monastica: ultimo approdo di una vicenda spirituale segnata dalla consapevolezza, sempre piu' acuta, del difficile compito di conciliare la politica attiva con la sua intensa religiosita'''.

''Il ricordo di Giuseppe Dossetti, nelle giornate al lui dedicate ripropone l'attualita' del suo impegno etico e politico, costantemente rivolto ad affermare i valori della persona umana -conclude Ciampi- Con questi sentimenti, rivolgo ai partecipanti alla Giornata Dossettiana un cordiale saluto e un caloroso augurio di buon lavoro''.

MALATTIE RARE: GARATTINI,A RICERCA FONDI PER FARMACI INUTILI=

(AGI) - Roma, 4 ott. - Le malattie rare sono circa 6 mila (secondo stime Oms) con 20 milioni di malati in Europa. Ma nell'area della ''sanita' orfana'' dove ruotano cioe' non solo le malattie rare ma anche quelle piu' frequenti come malaria, lebbra oppure alcune malattie dei bambini (soggetti generalmente sani, ndr), non c'e' un adeguato investimento da parte delle industrie. ''Ci vuole un fondo europeo, indipendente dalle industrie, per fare ricerca in questo settore'', ha detto il prof. Silvio Garattini, direttore dell'istituto Mario Negri di Milano intervenendo al seminario sulle malattie rare, organizzata dalla associazione culturale Giuseppe Dossetti a Roma, puntando il dito contro lo spreco di fondi per prodotti ''inutili''. ''Purtroppo spendiamo soldi per farmaci che non servono a nulla come i ricostituenti, quelli per la memoria, gli anti radicali liberi e gli antiossidanti. Se a questi aggiungiamo i soldi spesi per i farmaci omeopatici o a base di erbe e li mettessimo tutti insieme, avremmo soldi a sufficienza per fare ricerca su molte malattie importanti e rare'', ha aggiunto Garattini che critica anche i cittadini che comprano prodotti che non servono. ''Invece di riempire i propri armadietti di farmaci inutili - ha concluso Garattini - potrebbero anche spendere i soldi per sostenere l'attivita' di ricerca indipendente''. (AGI)

MALATTIE RARE: GARATTINI,SENZA ANIMALI RICERCA NON VA AVANTI. IL FARMACOLOGO SI DICE PREOCCUPATO PER DIVIETI EMILIA ROMAGNA

(ANSA) - ROMA, 4 OTT - Senza animali la ricerca per nuovi farmaci non puo' decollare: e' il farmacologo Silvio Garattini a sollevare la questione spiegando che le complicazioni burocratiche imposte dalle norme come quella della legge regionale dell'Emilia Romagna (che vieta l'utilizzo di cani e gatti nelle sperimentazioni), non facilita certo il lavoro dei ricercatori che pero' spiega, ''condividono'' la necessita' di evitare sofferenza inutili agli animali.

Ma Garattini non ha dubbi: ''non e' pensabile - ha detto - che si possa fare sperimentazione solo con cellule isolate''.

Garattini, nel corso di un incontro sulle malattie rare promossa dall'associazione culturale i Valori Giuseppe Dossetti, affronta il tema piu' a cuore dei 5 milioni di italiani (la cifra comprende i malati e le loro famiglia) che non hanno cure efficaci e gratuite per trattare 6.000 malattie rare. Di queste infatti per sole 500 sono viene riconosciuta la gratuita' dei farmaci.

''La ricerca e' orfana quando si parla di malattie rare'' ha spiegato Garattini che ha raccontato dei pellegrinaggi dei malati da un centro ad un altro, ma i malati possono riservare poche speranze dai laboratori, specie quelli italiani, ha ammesso, perche' mancano fondi cosi' come mancano cervelli: ''abbiamo solo la meta' dei ricercatori rispetto a quelli francesi e tedeschi''.

MALATTIE RARE: DOMPE', ''BIOTECH'' LE PIU' IDONEE PER RICERCA=

(AGI) - Roma, 4 ott.- Mentre per la grande impresa farmaceutica l'impegno per le malattie rare puo' nascondere insidie e problematiche nel mercato dei farmaci - perche' non risponde a ritorni economici rispetto agli investimenti - per quanto riguarda le industrie biotecnologiche (sono circa 3 mila tra Stati Uniti ed Europa, il 99% delle quali sono medie piccole), organizzate come network, risponderebbe bene alla domanda di ricerca. Infatti questo settore e' molto attivo nella richiesta alla FDA (food and drug

administration) o all'Emea (agenzia per la valutazione e registrazione dei farmaci in Europa) di designazione dei farmaci "orfani" per malattie rare, partendo

con ricerche mirate in questo settore. "Moltissime aziende biotech hanno tante domande ancora giacenti in Europa. In due anni sono state attivate 180-190 di queste richieste, oltre 100 delle quali gia' approvate positivamente dall'Emea. Percio' la ricerca sulle malattie rare e' assolutamente idonea per queste aziende biotech e credo che si possa creare una simbiosi tra il sistema pubblico e la compatibilita' del contesto biotecnologico". Lo ha detto Sergio Dompe', direttore dell'Assobiotec (l'associazione delle industrie biotecnologiche) intervenendo al seminario sulle malattie rare, promossa dall'Associazione Giuseppe Dossetti, a Roma dove i malati hanno potuto confrontarsi con medici e istituzioni sul problema dei fondi da reperire su questo settore che provoca tanta solitudine per chi ne soffre.

MALATTIE RARE: ALESSANDRA, MEDICO E CAVIA DI SE STESSA =

(AGI) - Roma, 4 ott.- Tra i molteplici casi di persone affette da malattie rare, quello di "Alessandra", 47 anni ben portati nonostante la grave patologia che l'ha colpita, e' diventato emblematico al seminario sulle malattie rare, organizzato dall'Associazione Dossetti a Roma.

Alessandra Donzelli e' un medico nefrologo, madre di tre figli, diventata inabile al lavoro. "La mia malattia si e' manifestata nel '93 ma probabilmente e' una malattia genetica che, dopo un incidente in ospedale avvenuto con agenti altamente ossidanti (perossido di idrogeno), ha ricevuto un imput veloce facendo emerge la malattia. Ho respirato i vapori di 5 litri di sostanza riscaldata a 100 gradi ma che per un guasto ad un tubo e' fuoriuscita provocando una nube tossica", ha raccontato Alessandra che era al primo mese di gravidanza del terzo figlio. "Dopo 6 mesi si e' manifestata la patologia, inizialmente con emicrania poi associata a paresi di un arto, diventato oggi emiparesi con tre importanti crisi durante l'anno", ha aggiunto.

FINANZIARIA: RUTELLI, EMENDAMENTO BIPARTISAN SU MALATTIE RARE. ASSOCIAZIONI FACCIANO PROPOSTA, POLITICA LA TRADUCA IN FATTI

Roma, 4 ott. - (Adnkronos) - Un emendamento bipartisan in finanziaria per erogare da subito piu' fondi per la ricerca sulle malattie rare e per facilitare l'accesso ai farmaci di quanti soffrono delle circa 5.000 patologie rare. E' la proposta che Francesco Rutelli, intervenuto ad un convegno promosso dall'associazione culturale 'Giuseppe Dossetti: i Valori', ha avanzato alla maggioranza ed alla stessa opposizione, dicendosi certo di poter parlare, in questa circostanza, a nome di tutto il centrosinistra.

Le associazioni (oggi ne erano rappresentate 80) che si occupano di malattie rare avanzino una proposta e le forze politiche, tutte insieme, le traducano, presto, in fatti concreti, ha sottolineato il leader della Margherita. "Non lasciamo che questo tema diventi materia 'del centrosinistra' o 'del centrodestra', perche' in realta' e' un tema che riguarda tutti. Sono sicuro che se chiedessimo agli italiani di versare ogni anno un contributo, anche minimo, per favorire la ricerca sulle malattie rare, loro lo farebbero. Ma una risposta a questi problemi non si puo' dare con un 'supertelethon': la risposta la deve dare lo Stato, la deve dare la comunita', anche quella politica".

FINANZIARIA: RUTELLI, EMENDAMENTO BIPARTISAN SU MALATTIE RARE =

(AGI) - Roma, 4 ott. - Francesco Rutelli ha proposto che maggioranza ed opposizione insieme presentino un emendamento alla Finanziaria "per avere da subito risorse in piu' da destinare alla ricerca e per l'accesso ai farmaci delle malattie rare". Il presidente della Margherita lo ha affermato intervenendo al convegno promosso dall'associazione culturale Dossetti "I valori" sulle malattie rare e si e' detto certo di poter parlare in questa circostanza a nome di tutto il centrosinistra.

Il giorno dopo la spaccatura dell'Ulivo sull'invio degli alpini in Afghanistan, Rutelli ha preferito non fare alcun commento nonostante le insistenti domande dei giornalisti. Ha

invece avuto una giornata densa di appuntamenti: questa mattina ha partecipato ad un seminario a porte chiuse con esponenti del mondo delle telecomunicazioni come Elserino Bial, Francesco Caio, Riccardo Berissich e Alberto Triti. Nel pomeriggio e' intervenuto al convegno sulle malattie rare e in serata ha concluso il meeting internazionale "Democrazia e sviluppo" dei giovani liberaldemocratici all'Hotel Ergife. Rutelli ha risposto

per un'ora alle domande di 35 giovani venuti da ogni parte del mondo in inglese. Il presidente della Margherita ha parlato di globalizzazione e poi, facendo riferimento alla situazione italiana, l'ha definita

"particolare" per il fatto che c'e' un presidente del Consiglio che e' proprietario di tre canali televisivi e anche del sistema pubblicitario. "Questo e' molto liberale, veramente liberale", ha chiosato ironico. (AGI)

ULIVO: RUTELLI INCASSA TRIBUTO CDL E STUDIA PROSSIME MOSSE (2)

(ANSA) - ROMA, 4 OTT

……. Il leader della Margherita nel pomeriggio prende parte ad un convegno sulla sanita' a Roma organizzata dall'associazione culturale Dossetti e ne approfitta per caldeggiare un emendamento 'bipartisan' per finanziare la ricerca sulle patologie piu' rare; certo di esprimersi, questa volta si', a nome di tutto il centrosinistra.